

## REGOLAMENTO

### Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti (OPR)

#### **ART. 1**

##### *(Finalità e Sede)*

1. E' istituito l'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR) per consentire:
  - la creazione di una rete nazionale di OPR di supporto alle attività dell'Osservatorio Nazionale Rifiuti (ONR), costituito con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. GAB/97/639/DEC del 31 luglio 1997, ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 22/97 e successive modificazioni;
  - forme di condivisione e comunicazione dei dati, informazioni, supporto scientifico alle iniziative e la sinergia delle azioni di tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nella gestione del ciclo dei rifiuti;
  - l'attuazione dell'intesa operativa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e l'Unione delle Province Italiane (U.P.I) del 9 giugno 1999, sottoscritta al fine di realizzare una funzionale e corretta gestione dei rifiuti;
  - l'attuazione dei programmi previsti dalla convenzione stipulata il 28 dicembre 2001, tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio, l'Osservatorio Nazionale sui rifiuti e l'Unione delle province Italiane.
2. L'OPR svolge le funzioni all'interno del Settore Pianificazione Territoriale Urbanistica e Programmazione della Provincia di Nuoro (PUP), che provvede a rendere disponibili personale, locali ed attrezzature per il suo funzionamento.

#### **ART. 2**

##### *(Compiti)*

1. L'OPR svolge funzioni di concertazione e confronto, coordinamento e verifica delle seguenti attività :
  - a) monitoraggio ed analisi sulla produzione, smaltimento e gestione dei rifiuti urbani e sulle raccolte differenziate mediante l'acquisizione dei dati quali- quantitativi, con particolare attenzione ai fenomeni di illegalità;
  - b) supporto tecnico ed informativo per l'aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) nonché alla verifica della sua attuazione e il raggiungimento degli obiettivi ivi previsti;

- c) monitoraggio e verifica dei costi di gestione dei rifiuti;
- d) supporto all'ONR per la redazione della banca dati e per gli aspetti tecnici, tariffari e gestionali, anche mediante la predisposizione di acquisizione dati via web;
- e) informazione e attuazione di campagne di comunicazione per la divulgazione di informazioni di carattere anche scientifico, riguardanti le problematiche connesse alla gestione dei rifiuti, rivolte essenzialmente ai cittadini, alle scuole, alle associazioni di volontariato, di categoria, ai soggetti economici ed orientate al perseguimento degli obiettivi fissati dalla programmazione regionale e provinciale;
- f) organizzazione di momenti formativi finalizzati all'educazione ambientale, alla divulgazione della cultura ambientale ed all'aggiornamento professionale degli operatori pubblici e privati del settore;
- g) supporto tecnico ed informativo agli enti pubblici e territoriali nelle attività di pianificazione, nella predisposizione di convenzioni con i Consorzi di Filiera ed il Conai, nell'attuazione delle politiche locali di gestione dei rifiuti, anche mediante pareri e proposte;
- h) promozione e monitoraggio delle politiche relative alla gestione dei rifiuti e strategie comportamentali finalizzati alla prevenzione, alla riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti attraverso Patti Territoriali, Accordi e Contratti di programma, Protocolli d'intesa ed altri strumenti di carattere socio-economico riguardanti il territorio provinciale;
- i) approfondimento di tematiche specifiche ed in particolare di quelle relative agli aspetti applicativi legati all'introduzione del sistema tariffario ed al miglioramento della resa della raccolta differenziata e/o recupero dei rifiuti;
- j) promozione di accordi di programma.

### **ART. 3**

#### *(Modalità di funzionamento)*

1. Le modalità di funzionamento degli OPR, in rapporto alle loro funzioni, possono essere sintetizzate, come previsto dalla stessa delibera di istituzione, in:
  - a) servizi interni:
    - a.1) raccolta ed elaborazione dei dati inerenti i flussi dei rifiuti:
      1. produzione e diffusione di una scheda di rilevamento, cartacea e digitale
      2. elaborazione sistematica e validazione dei dati su archi trimestrali (a campione) ed annuali (tutti i Comuni)

3. armonizzazione delle metodologie di raccolta dei dati con quelle messe a punto a livello regionale e nazionale

4. stesura di relazioni periodiche;

a.2) monitoraggio sui costi di gestione dei rifiuti:

1. servizi di raccolta

2. smaltimento/trattamento

3. applicazione della tariffa sui rifiuti;

a.3) monitoraggio sulla gestione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti:

1. raggiungimento degli obiettivi quali- quantitativi

2. costituzione di strutture di gestione nei sub- ambiti e delle aree di raccolta e smaltimento

3. realizzazione delle infrastrutture locali di supporto;

a.4) controllo sull'attuazione o definizione di accordi di programma e protocolli d'intesa con Enti e operatori nazionali e/o locali:

1. accordi con filiere nazionali

2. accordi con operatori o categorie di operatori locali;

a.5) ideazione, progettazione e promozione di progetti mirati:

1. elaborazione di progetti miranti alla definizione di strategie locali di gestione dei rifiuti

2. supporto nella stesura dei progetti

3. assistenza nella eventuale presentazione degli stessi alle istanze superiori (es. sull'utilizzo dei finanziamenti regionali destinati al sostegno della raccolta differenziata);

a.6) supporto all' elaborazione di regolamenti locali e strumenti amministrativi/convenzionali, qualora non definiti a livello superiore (nazionale, regionale) o consortile;

b) servizi all'esterno

b.1) sportello informativo:

1. rivolto ai Comuni: su leggi e normative

2. rivolto ai Privati: su leggi e normative o sulla reperibilità di fonti di finanziamento

b.2) consulenza e assistenza ai Comuni, singoli e associati:

1. sull'organizzazione dei sistemi locali di gestione dei rifiuti

2. nella progettazione di infrastrutture locali per la gestione dei rifiuti (isole ecologiche, centri di conferimento, ecc.)

3. sulle problematiche legate all'introduzione del sistema tariffario

4. sulle attività di prevenzione finalizzate alla minor produzione e pericolosità dei rifiuti;

## **ART. 4**

### *(Organizzazione)*

1. L'OPR, secondo gli atti amministrativi adottati dalla Provincia, è costituito da: un Coordinatore, da un Comitato di supporto e da una segreteria tecnico-amministrativa .
2. Il Coordinatore, nella figura del dirigente del settore PUP, o un suo delegato ha il compito di:
  - dirigere e coordinare le attività dell'OPR;
  - redigere il programma annuale delle attività, sulla base degli indirizzi del Comitato;
  - convocare il Comitato;
  - suggerire adeguamenti alla programmazione territoriale nella gestione dei rifiuti;
  - proporre metodologie di condivisione e comunicazione dei dati;
  - formulare pareri e proposte.
3. **Il Comitato** svolge funzioni di indirizzo per garantire il rapporto con le istituzioni e la società civile, al fine di promuovere le sinergie necessarie, agendo secondo principi di trasparenza e partecipazione. In particolare ha il compito di:
  - fornire contributi di indirizzo generale a supporto della programmazione dell'attività dell'OPR;
  - approvare i programmi annuali dell'OPR.
  - suggerire adeguamenti alla programmazione territoriale nella gestione dei rifiuti;
  - proporre metodologie di condivisione e comunicazione dei dati;
  - formulare pareri e proposte.

Il Comitato è composto da:

- a) l'Assessore provinciale delegato alle politiche ambientali, che lo presiede;
  - b) il Coordinatore dell' OPR;
  - c) 1 rappresentante per ognuna delle aggregazioni intercomunali sui Rifiuti;
  - d) 1 rappresentante della C.C.I.A.A. di Nuoro;
  - e) 2 rappresentanti delle aziende, pubbliche e private, operanti nel settore dei rifiuti
  - f) 1 rappresentanti delle associazioni ambientaliste
  - g) Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Nuoro o un suo delegato
4. Per lo svolgimento delle attività istruttorie, propedeutiche all'espletamento dei compiti istituzionali, l'OPR può procedere all'istituzione di gruppi di lavoro, anche permanenti, con la partecipazione di membri della segreteria tecnico-amministrativa, nonché di esperti all'uopo incaricati e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

5. Per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 2, l'OPR può avvalersi, ove necessario, della collaborazione di:
  - a) ANPA per un supporto tecnico - scientifico, che verrà sostituita dall'ARPA una volta istituita dalla Regione;
  - b) Azienda A.U.S.L., per gli aspetti igienico - sanitari e per le funzioni di salvaguardia della salute dei lavoratori;
  - c) Università ed Istituti di ricerca, per iniziative ed attività di rilievo scientifico specialistico;
  - d) Esperti incaricati.
6. La partecipazione dei rappresentanti degli Enti e delle aziende e/o di loro delegati, alle riunioni dei Comitati, è gratuita, salvo rimborso spese, che dovranno essere documentate e riconosciute dall'Ente rappresentato.
7. Il Comitato è convocato dal Presidente, con un preavviso di 15 giorni, almeno una volta l'anno o su richiesta dei suoi membri,
8. Il Comitato delibera, in prima convocazione, con la maggioranza assoluta dei componenti ed in seconda convocazione, con la maggioranza assoluta dei presenti

## **ART. 5**

*(Segreteria tecnico - amministrativa)*

1. L'OPR per lo svolgimento delle attività si avvale del supporto gestionale di un Ufficio tecnico - amministrativo composto da personale interno ed esterno all'Amministrazione Provinciale con professionalità specifiche all'uopo individuate.
2. L'Ufficio tecnico - amministrativo, gestisce tutte le attività interne dell'OPR.
3. Presso l'OPR è organizzata una banca dati, interna al SIT della Provincia di Nuoro ed articolata in una sezione dati fisici ed una sezione dati tariffari e gestionali, le cui elaborazioni potranno essere rese sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

## **ART. 6**

*(Rapporti annuali e relazioni)*

L'OPR provvede alla redazione e pubblicazione, nelle forme che riterrà più efficaci, dei seguenti documenti:

- a) Rapporto annuale sulla produzione, recupero, riciclo e raccolta differenziata in Provincia di Nuoro.
- b) Rapporto sulle azioni finalizzate alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti da parte di soggetti pubblici e privati.

- c) Relazione annuale alla Regione sul livello di raggiungimento degli obiettivi posti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti, sullo stato di attuazione della delega relativa al tributo speciale e sullo stato di attuazione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti.

## **ART. 7**

*(Gestione delle risorse e copertura finanziaria)*

1. Agli oneri finanziari necessari allo svolgimento delle attività dell'OPR, si provvede mediante le risorse stanziare negli specifici capitoli di bilancio previsti per il Settore Pianificazione Territoriale Urbanistica e Programmazione della Provincia di Nuoro.
2. L'OPR si avvale inoltre di:
  - contributi straordinari dell'unione Europea, della Regione e di altri Enti, per la realizzazione di progetti finalizzati alla realizzazione di avanzate politiche ambientali nella gestione dei rifiuti;
  - finanziamenti e contributi da parte di Enti, Istituti di credito, Associazioni e soggetti privati, per svolgere le attività di cui all'articolo 2 del presente Regolamento.